



STUDENTIAMO

DISCIPULORUM VOX



Anno V

N. 3

DICEMBRE 2019



S
O
M
M
A
R
I
O

pag.

La Famiglia 2
Dorotea

La mela di 3
Newton

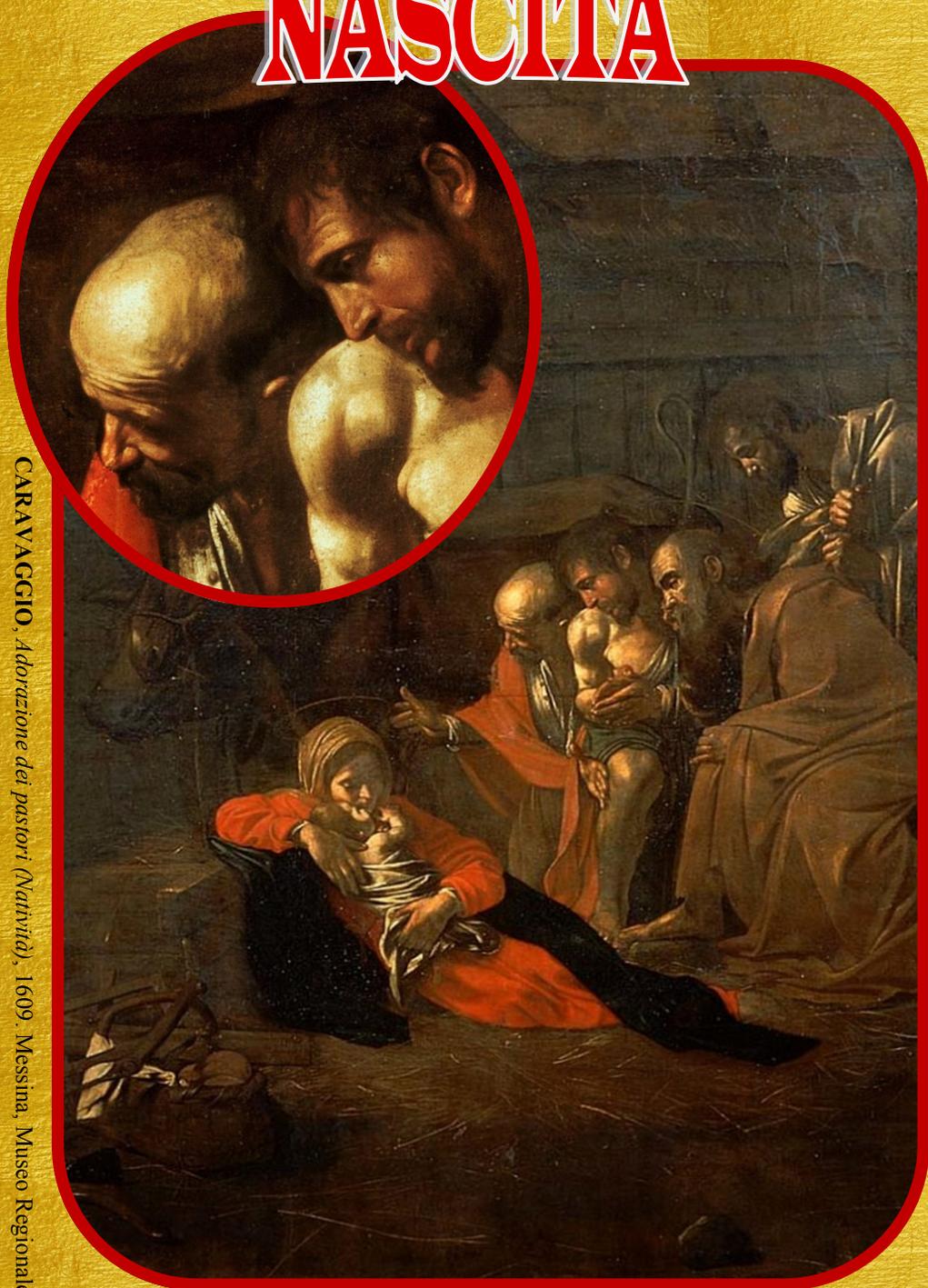
Junior Chef 4
Teatro

España 5

Pagina Primaria 6-7

Ri-guardiamoci 8

LO STUPORE DI UNA NASCITA



CARAVAGGIO, Adorazione dei pastori (Natività), 1609. Messina, Museo Regionale



La Famiglia Dorotea

QUESTIONE DI SGUARDI...

"Guardate e riguardate... osservate... quali riflessioni vi nascono vedendo questi volti, gli occhi, le mani... la luce...?"

Così, davanti alla proiezione del quadro di Caravaggio l'"Adorazione dei Pastori", Suor Giancarla Barbon ha introdotto l'incontro di sabato 14 dicembre per i genitori di tutta la scuola.

Dai particolari di un dipinto, alle riflessioni sui nostri sguardi quotidiani, fino all'esperienza concreta del provare a guardarsi da vicino, negli occhi, uno di fronte all'altro e descrivere cosa si è visto. Così ci ha condotto Suor Giancarla, per sottolineare come tutto è questione di sguardi; le situazioni, la realtà non sono mai solo come appaiono, c'è sempre di più. Ogni giorno viviamo situazioni concrete, a volte con occhi troppo superficiali, altre volte con sguardi più profondi.

Il Natale è l'occasione per rinnovare il nostro sguardo!

Il Natale, nascita di Dio in noi, nascita del nuovo dentro di noi, è il momento per guardare con occhi nuovi!

Come genitori, rinnoviamo quindi lo sguardo verso i nostri figli. Abbandoniamo le visioni vecchie e negative. Osserviamoli in modo nuovo, con un ascolto attento e coinvolto, con un amore simile a quello che ci dona il Bambino Gesù!

Perché "l'amore vede ciò che è invisibile agli occhi".

di Silvia Bellerio, mamma di Nicola Candusso 1B Primaria

Giornata formativa di Avvento

Martedì 3 dicembre si è tenuta, presso la nostra scuola, la giornata di formazione. Dopo aver pregato e riflettuto insieme sulle figure dei Magi e dei pastori e sul loro atteggiamento nei confronti del Bambino Gesù, noi ragazzi delle medie siamo scesi alle elementari e, dopo esserci divisi in gruppi, abbiamo aiutato i bambini a preparare un lavoretto per l'Avvento. La parola Avvento deriva dal latino "adventus" e significa "venuta" ed è in preparazione del Natale.

Ciascun bambino aveva portato da casa un vasetto e noi grandi li abbiamo aiutati a decorarlo e a riempirlo con dei bigliettini colorati su cui erano riportate frasi tratte dal Vangelo e buoni propositi da seguire durante l'intero periodo pre-natalizio.

E' importante far capire ai bambini che attendere il Natale non vuol dire solo aspettare l'arrivo di Babbo Natale con i suoi dolci e giocattoli. L'avvento è infatti un momento di preparazione che ci porta al 25 dicembre, il giorno in cui un "Bambino" nasce proprio per "salvare il mondo".

Con l'Avvento iniziamo un nuovo anno liturgico, lungo il quale ricordiamo e viviamo alcuni dei momenti centrali della storia della salvezza e noi, un po' alla volta, impariamo a vivere alcuni atteggiamenti tipici del cristiano.



Dopo aver aiutato i bambini delle classi elementari, anche noi ragazzi abbiamo preparato il "nostro" vasetto pieno di buone intenzioni. Tutte le sere, prima di andare a dormire, lo apro, estraggo un foglietto e ne leggo il contenuto, cercando, l'indomani, di seguire quanto mi viene consigliato, o almeno questo dovrebbe essere l'intento del progetto!

di Andrea Martinelli 2A

La mela di Newton

GITA ALLA COLLINA DI SANT'ANNA



Per il progetto "Muoviamoci", una volontaria di Lega Ambiente è venuta in classe per parlarci di un'uscita naturalistica. Inoltre ci ha raccontato della sostenibilità dei vari mezzi di trasporto facendoci notare che, anche se un'auto inquina meno di un autobus, è preferibile usare i mezzi pubblici perché possono essere utilizzati da più persone contemporaneamente.

Ci ha raccontato anche che l'elettricità deriva per sei decimi da fonti non rinnovabili e quindi è davvero uno spreco consumarne senza controllo.

Successivamente, ci ha fatto scegliere la meta per una gita nel bosco tra due opzioni: il bosco di Mompiano o la collina di Sant'Anna. Abbiamo scelto quest'ultima, un ambiente esposto su tre lati al sole dove si cammina per circa un chilometro. La volontaria ci ha fatto individuare il percorso e la linea dell'autobus con cui andare: noi abbiamo deciso di prendere la linea 3 in Piazzale Garibaldi.

L'incontro è stato molto interessante e piacevole per tutta la 1^aA per l'attività che abbiamo svolto e per l'argomento trattato.

di Federico Fanetti 1 A

A CONTATTO CON LA NATURA



Martedì 17 dicembre noi ragazzi di prima media siamo andati, insieme a Silvia, una volontaria di Lega ambiente, alla collina del Santellone, che fa parte del parco delle colline di S. Anna. La strada inizialmente costeggiava un campo, poi proseguiva nel bosco.

Prima di inoltrarci in esso, ci siamo fermati vicino a delle bacheche dove la guida ci ha spiegato la flora e la fauna locale. Subito dopo siamo entrati nel bosco attraverso una strada sterrata che abbiamo percorso in senso contrario perché era meno pericolosa in quanto meno scivolosa e rocciosa. Arrivati nel punto panoramico, ci siamo seduti sulle rocce e abbiamo fatto merenda. Silvia ci ha spiegato che quelle rocce avevano più di 10 milioni di anni! Quando abbiamo finito di mangiare, continuando il percorso, siamo giunti ad un laghetto dove ci hanno detto che durante l'estate vivono molti animali, ma in inverno, purtroppo non ce ne sono perché sono in letargo.

In un campo non lontano abbiamo quindi giocato a bandierina, ma in modo differente dal solito, infatti dovevamo rispondere a delle domande su quello che aveva spiegato la guida. Finito il gioco, siamo andati a prendere l'autobus che ci ha riportati a scuola. Questa giornata mi è piaciuta molto, perché mi sono divertita, sono stata a contatto con la natura e ho imparato molte cose nuove.

di Lucrezia Aquilini 1 A

Christmas Pudding... a festive classic!



Junior Chef

Ingredients:

350g mixed dried fruit (raisins, currants, sultanas)

100g pitted prunes, chopped

100g dark sugar

100g mixed peel, finely chopped

150g bread crumbs

2 tablespoon orange juice

1 tablespoon lemon juice

4 tablespoon brandy

100g almonds

100g butter

55g flour, sifted

2 teaspoon spice

3 eggs



Method:

1) Mix fruit, almonds, peel, orange and lemon juice. Add the brandy. Stir, cover and leave to soak overnight.

2) Mix all the dried ingredients, add the eggs along with the soaked fruit mixture in a large mixing bowl. Mix and stir until completely combined.

3) Now gather the family for **Christmas Pudding Tradition**: take turns in stirring and make a wish!

4) Lightly butter a pudding basin.

5) Spoon the mixture into the basin and press down with the back of the spoon. Cover it with cling film, then aluminum foil and tie with string.

6) Leave the pudding to steam over a saucepan of simmering water for 7 hours.

7) When the pudding is cooked (it should be dark brown) remove it from the steamer and let it cool. Remove the paper, prick the pudding and pour a little brandy.

8) Cover it again with paper and tie with string. Store in a cool, dry place until Christmas Day.

→ You cannot eat the pudding immediately. It needs to be stored and rested, then reheated on Christmas Day. Enjoy!

Classe 1A

Una fiesta muy familiar: la Navidad



© CanStockPhoto.com - csp47100548



La Navidad es una fiesta cristiana muy importante en España. Las casas se adornan con el Pesebre (*presepio*) o el árbol de Navidad.

El 24 de diciembre es Nochebuena: se cena con mariscos (*frutti di mare*), pavo asado (*tacchino arrosto*), y de postre (*dolce*) turrón, mazapanes, polvorones y frutos secos. Después de la cena se cantan villancicos (*canciones navideñas*) y Misa del Gallo a las 12 de la noche.

El 25 de diciembre es el día de Navidad dedicado a visitar la familia.

El 28 de diciembre se celebran los santos inocentes y se gastan bromas (*si fanno scherzi*).

El 31 de diciembre es Nochevieja: a las doce de la noche se toman 12 uvas, una cada campanada (*una ad ogni tocco della campana*) del reloj (*dell'orologio*). La persona que consigue comérselas (*riesce a mangiarsele*) a tiempo tiene un año de suerte.

El 1 de enero es el primer día del Año Nuevo y se duerme hasta tarde.

El 5 de enero llegan los Reyes Magos de Oriente. Melchor, Gaspar y Baltasar entran a camello y desfilan por las calles (*sfilano per le strade*). El 6 de enero los niños reciben los regalos.

Las fiestas terminan con un dulce típico: el Roscón de Reyes (*ciambella ripiena*) que tiene una sorpresa dentro.



Prof.ssa Luisa Gabrieli



LETTERA A SANTA LUCIA

Caro diario,

ti devo raccontare una cosa che non ti aspetteresti mai: è passata S. Lucia a scuola!!

All'inizio ho avuto un po' di paura, poi ho visto che tutti i miei compagni erano delle statuette, mentre ascoltavano il campanellino che trillava dolcemente.

Quando ha smesso di suonare, Filippo, un po' scioccato e stupito dalla sorpresa, ha chiesto: "A-a-avete sentito? E-era per caso il campanello di -di S-Santa Lucia?" Anche la maestra era stupita dell'avvenimento! Dopo un po' di minuti, suor Sira è entrata in classe e ha detto: "Avete sentito S. Lucia?" Io e i miei compagni abbiamo risposto in coro: "Sì, l'abbiamo sentita!!!". E' passato ancora un po' di tempo e poi è suonata la ricreazione. Adesso arriva la parte più agitata ed interessante della mattinata: visto che la maestra Elena è malata, alcuni compagni vanno a salutarla, quindi Luisa e Rebecca oggi sono andate a farle visita. Quando sono tornate, mi hanno riferito che la maestra ha visto un'ombra bianca proprio mentre il campanello suonava. Che paura!!!!!!

Ciao, a presto

di Ludovica IV A

LAVORETTO DI NATALE classi Quinte

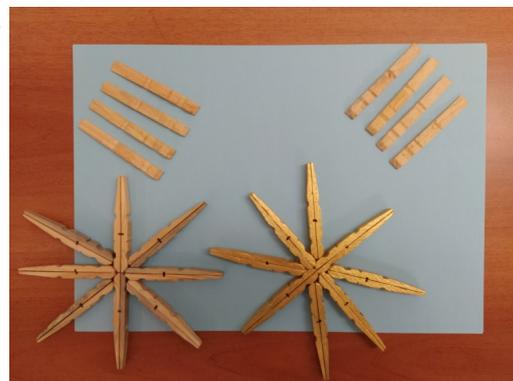
Quest'anno, come lavoretto di Natale, le nostre maestre ci hanno fatto fare una stella con delle mollette, da attaccare all'albero...o dove si preferisce.

Occorrente:

- 8 mollette di legno
- colla a caldo
- bomboletta spray color oro o argento (a piacere)
- glitter dorati o argentati (a piacere)
- nastri colorati (possibilmente rossi, dorati o argentati)

Preparazione:

- 1) separare le due metà delle mollette (buttando la molla nel contenitore dell'indifferenziato);
- 2) accoppiare le varie metà mettendo "schiena contro schiena" le mollette e unirle con la colla a caldo, facendo attenzione a non scottarsi!!
- 3) incollare le mollette a raggiera. Poichè non è possibile seguire lo stesso procedimento con le mollette di tutte le dimensioni, suggeriamo di unire le mollette che hanno dimensioni più grandi partendo dal centro, mentre, con quelle più piccole, è preferibile lasciare un piccolo buco nel mezzo
- 4) quando la colla si è raffreddata, colorarle con la bomboletta spray del colore desiderato.
- 5) rifinire il contorno della stella con i glitter colorati e, infine, attaccare un bel nastro per poterla appendere.



Variante: per rendere la stella di legno ancora più bella, si può applicare al centro una stella argentata fatta con il cartoncino.

Buon Natale a tutti da De Nicola Emanuele V A



LA GIORNATA FORMATIVA



Ieri, 3 dicembre, noi bambini di Quinta A abbiamo iniziato la giornata proseguendo il nostro percorso di Avvento cominciato il lunedì precedente. Abbiamo letto dei versetti del Vangelo in cui la parola chiave era "stupirsi" e io, infatti, mi sono stupito del clima natalizio che si è creato quando sono arrivati i ragazzi delle medie per aiutarci a realizzare il lavoretto di Avvento.

Piscione Giuseppe V A

La giornata formativa è una mattina dedicata alla collaborazione fra i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie, per preparare il lavoretto di Avvento o Natale. Quest'anno il lavoretto consisteva nel decorare un vaso di vetro nel quale, poi, bisognava inserire dei bigliettini arrotolati contenenti impegni, pensiero positivi e brani del Vangelo da leggere ogni giorno con la propria famiglia. Le maestre ci hanno diviso in gruppi di quattro bambini e, in ognuno di essi, c'erano due ragazzi grandi. Io avrei tanto voluto essere con mia sorella, ma sfortunatamente lei era in un'altra classe; comunque mi sono un po' consolata perché una delle due ragazze delle medie che mi aiutava è la sua migliore amica. L'idea che ogni mattina tutti e quattro (io, mia sorella, mio papà e mia mamma) leggiamo insieme i miei pensiero, rende il momento della colazione speciale e l'atmosfera diventa natalizia.

Sandonini Paola V B

Durante la realizzazione del lavoretto di Avvento i grandi ci hanno aiutato. E' stato molto bello conoscerli e lavorare insieme. Abbiamo fatto amicizia, scherzato, riso e ci siamo divertiti tanto. Quest'anno spero di fare altri lavoretti, uno per ogni festività importante e di collaborare ancora con i ragazzi della scuola media.

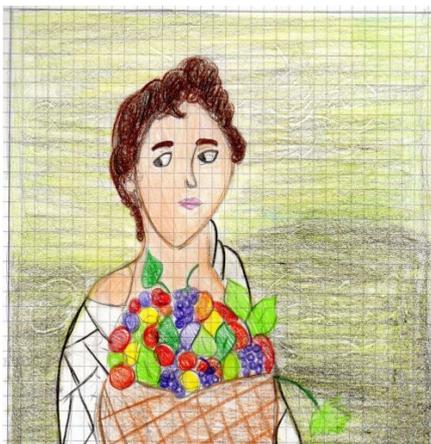
Savaia Alessandro V A

La giornata formativa mi ha dato la possibilità di preparare un lavoretto d'Avvento insieme ad alcuni ragazzi di terza media. Le due ragazze che mi hanno aiutato si chiamano Marta e Federica. Sono state molto gentili, disponibili e collaborative. Quando sarò alle medie e sarà il mio turno di dover aiutare qualcuno delle elementari, spero di comportarmi come loro hanno fatto con me.

E' stata una bella e divertente esperienza!.

Alberti Carolina V B

"FANCIULLO CON CANESTRO DI FRUTTA" di Caravaggio



Alessandra Tregambe V B

Michelangelo Merisi, nato a Milano nel 1571 e morto a Porto Ercole (Grosseto) nel 1610, è conosciuto come "Caravaggio". Ha dipinto "Fanciullo con canestro di frutta", un olio su tela delle dimensioni di 70x67 cm.

Caravaggio usa una luce molto particolare, definita "radente". Questa luce proviene da una posizione esterna al quadro posta in alto a sinistra: la scena ha così parti illuminate a parti in ombra.



Elisa Coghe V B

QUESTIONE DI SGUARDI



I tre pastori si stanno avvicinando come se cercassero di scaldarlo, proprio come in una famiglia povera.

Guardano il Bambino e la madre adoranti e in preghiera, silenziosi e discreti, come a non voler turbare il sonno del piccolo e il riposo attento della madre.

...osservando con attenzione, si possono notare le loro espressioni estremamente stupide nello scoprire dal vivo il celebre *Re dei Re*. Sono proprio questi pastori ad "assorbire" la luce divina che viene emessa dalla Vergine e da Gesù Bambino, rappresentata come un raggio di luce color bronzo, che raggiunge anche le figure vicine.

Non sono solo gli abiti a trasmettere una forte atmosfera di umiltà, ma anche l'ambiente circostante: ci sono molti particolari tratti dalla tradizione letteraria, come gli animali e dei pezzi di legno un po' ovunque.

I piccoli oggetti sparsi qua e là nella scena servono solo a far spiccare maggiormente i protagonisti: si tratta di una scelta oculata da parte di Caravaggio, il quale vuole trasmetterci *l'importanza della ricchezza spirituale come vero ed unico bene necessario*.

(liberamente tratto da commenti artistici)



giornalinostudentiamo@gmail.com



IN REDAZIONE

revisione articoli

Suor **ELENA PALAZZI**

Prof. **MATTIA BARONIO**

Maestra **DEBORAH RAGNOLI**

grafica

Prof.ssa

IRENE ZENTILINI

